


*"E' era una volta..."*



*"E' era una volta..."*

*E' una volta..*

## IL PROGETTO

 In questi anni di attività in palestra nelle scuole elementari e materne, abbiamo più volte sperimentato con meraviglia ed entusiasmo il fascino che esercita la Fiaba e la narrazione di situazioni fantastiche sui bambini di quest'età.

Abbiamo perciò ritenuto importante caratterizzare questi momenti in lezioni vere e proprie nelle quali il filo conduttore fossero appunto i personaggi e le ambientazioni delle favole.

Da queste idee e dall'esperienza pratica realizzata da alcuni operatori di Sunny Day negli ultimi tre anni di attività presso alcune scuole elementari e materne, siamo giunti al progetto "GIOCO FIABA".

L'obiettivo di queste proposte è di animare in forma ludica l'intera lezione mediante l'utilizzo di una favola o un'ambientazione irrealistica nella quale i bambini si calano ed immedesimano a tal punto da sentirsi effettivamente i personaggi di questa ambientazione fantastica.

Interverremo quindi sull'area psico-affettiva ed emozionale del bambino poiché in questa fase dell'accrescimento tali aree sono particolarmente "sensibili". Con questo mezzo ci proponiamo il raggiungimento di diversi obiettivi intrecciati tra cui la creatività, l'immaginazione, l'educazione al fantastico, il movimento in situazioni molto motivanti ed affascinanti.

La fiaba diviene quindi un valido strumento per stimolare la creatività e l'inventiva del bambino, calandolo in un mondo estremamente affascinante nel quale le situazioni proposte gli permettono di esprimere ciò che veramente è.



## LA FIABA

G ran parte della migliore narrativa orale è costituita da fiabe, le quali con una sorprendente uniformità, sono sopravvissute nei secoli diffondendosi da un paese all'altro o nascendo in modo spontaneo nella mente umana.

Ogni paese ha le sue tradizioni del soprannaturale, di fate buone o cattive; di gnomi benefici o maligni; di geni e potenze che possono compiere prodigi se controllati propriamente, o in caso contrario seminare distruzione; di streghe maligne od orchi minacciosi.

Queste creature o i loro equivalenti esistono da sempre. Oggi le raccolte di fiabe sono ristampate continuamente, il che non desta meraviglia se si considera che oltre ad essere molto amate dai bambini, sono anche oggetto di seri studi antropologici e psicologici.

Del resto si è sempre creduto che le fiabe possedessero un significato profondo, che andava ben oltre il semplice divertimento. La fiaba continua ad esercitare il suo fascino su grandi e piccini perché rivela ad ogni essere umano la propria natura interiore, con le sue infinite possibilità morali, psichiche e spirituali. E' la ricerca del senso della vita.

sempre quello dell'eroe o della bella in pericolo che affrontano potenze titaniche. Sofferenze prove e tribolazioni sono necessarie per un completo sviluppo e per una totale realizzazione degli individui coinvolti, affinché essi integrino il lato luminoso e quello oscuro nell'unità finale.



## LA FIABA NEL NOSTRO CONTESTO SOCIALE

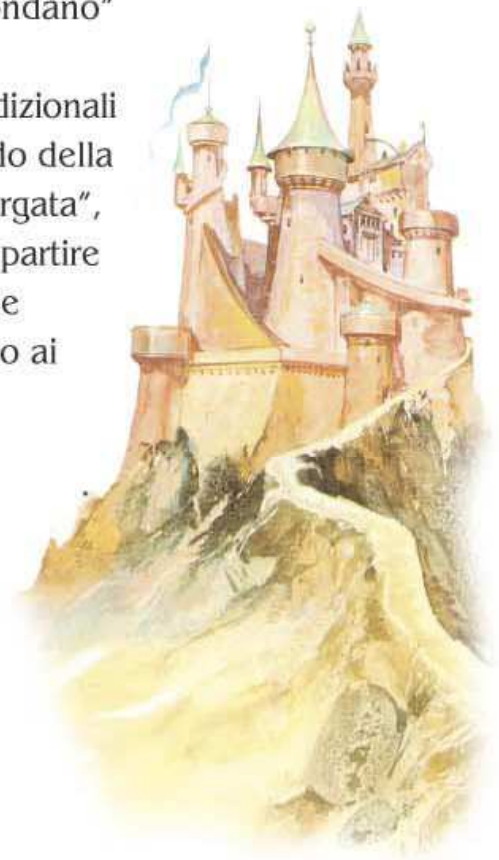
Nella società attuale che potremmo definire come Civiltà delle immagini, dominata da linguaggi iconici e televisivi, si assiste al progressivo impoverimento della produzione narrativa, sostituita con grande economicità dai films in serial e dai cartoni animati che "inondano" la giornata dell'uomo odierno.

Soprattutto l'infanzia rischia di perdere le tradizionali occasioni per interessere rapporti con il mondo della narrativa, occasioni che, nella famiglia "allargata", e fino ad alcuni decenni fa, si delineavano a partire dalle nonne, conte, filastrocche, detti, fiabe e novelline che nonni e genitori snocciolavano ai bambini.

Allo stato di "splendido isolamento" in cui l'oralità univa più generazioni in fantastica sintonia linguistica ed affettiva, si costituisce la comunicazione arida e unidirezionale dallo schermo ai piccoli utenti, costretti per ore nella solitudine del no-dialogo, non-gioco, non-movimento, non-creativo e non-attentivo.

Le fiabe popolari con la loro epica magia, narrata con singolare linearità e lievità sublimante, rilanciano la funzione conviviale della narrazione orale a scuola ed in famiglia.

Con esse ricompare la gioiosa ritualità del raccontare storie tra persone che si guardano, si toccano, si lanciano segnali, pronte ad imbarcarsi, insieme, nel fantastico viaggio lungo le sponde licenziose della più antica forma di oralità popolare.



## LE FASI SENSIBILI

La fase sensibile è tale quando in un determinato momento evolutivo, esiste una sensibilità particolare verso specifici stimoli esterni. Sono periodi limitati nel tempo nei quali il bambino, grazie a determinati stimoli, sviluppa in maniera approfondita ed inconsapevole le dimensioni più importanti della persona quali **l'area affettiva, l'area intellettuale, l'area sociale**.

Le fasi sensibili per lo sviluppo della persona e della sua personalità sono proprio individuate in quel periodo della vita che va dai 3 ai 10 anni, riteniamo quindi importantissimo non trascurare questa richiesta inconsapevole che viene dal bambino stesso e cercare di rispondere all'esigenza sociale e culturale contribuendo alla formazione della persona.

## IL GIOCO FIABA

Il gioco della fiaba offre numerose possibilità di ricerca per la spontaneità, riscoprendo relazioni tra l'essere interno, l'essere esterno ed i rapporti con il mondo. L'animazione della fiaba si sviluppa attraverso la riproduzione dell'ambiente che è immediatezza di azione creativa attraverso il linguaggio corporeo; l'animazione è un insieme di stimoli in continua trasformazione ed evoluzione che l'animatore adatta alle esigenze del gruppo in cui agisce secondo i problemi che vuole superare ed i fini che si è proposto.

La disponibilità a questo tipo di espressività passa attraverso: la conoscenza di sé, il superamento dei propri problemi.

La capacità di socializzare e riorganizzare la realtà quotidiana, la stimolazione della fantasia, il superamento di schemi strutturali e conformistici nonché stereotipati.



Da quanto è appena stato detto sembrerebbe che quest'attività fosse preclusa ai bambini, ma al contrario possiamo affermare che l'animazione può costituire, nell'ambito di un'azione pluridisciplinare un metodo di formazione; essa permette, infatti, un contatto diretto con le cose coinvolgendo il soggetto in prima persona nell'azione, facendolo partecipare emotivamente e sviluppandone la sensibilità percettiva e propriocettiva.

Grande importanza assume il ruolo dell'animatore che deve osservare, guidare consapevolmente il gruppo, fornire stimoli continui per ricercare la creatività degli individui.

Ai suoi stimoli i ragazzi rispondono in modo diverso secondo gli stati d'animo, il luogo, il momento e l'animatore dovrà aiutare i ragazzi stessi a capirsi.

## LA LEZIONE

Concretamente la lezione si svolgerà in 3 momenti:

- Il racconto della fiaba da parte dell'istruttore
- Ricostruzione dell'ambiente e della situazione con attrezzi ed interagendo con i ragazzi
- Giochi di situazione e di movimento estrapolati dalla fiaba stessa in cui i ragazzi avranno la possibilità di immedesimarsi nei ruoli dei personaggi, nella massima libertà di scelta delle decisioni per ogni situazione di gioco in modo che ogni ragazzo nel gioco sia sempre attivo protagonista.

L'istruttore avrà il ruolo di osservatore ma interagirà con i ragazzi assumendo i ruoli invariabili all'interno della fiaba.



## CONVENZIONE VILLAGGIO DELLE FIABE

• Insieme all'acquisto del progetto Gioco Fiaba sarà possibile accordarsi per integrare l'attività motoria con una giornata al Villaggio delle Fiabe.

Nella meravigliosa cornice dell'Appennino Reggiano i bambini delle scuole materne ed elementari potranno rivivere le fantastiche avventure dei loro eroi delle fiabe

### **Il Villaggio delle fiabe svolge attività didattiche indirizzate alle scuole materne ed elementari e suddivisibili nei seguenti argomenti**

- **FIABA:** ogni tipo di attività è svolta tenendo sempre come sfondo una fiaba che guiderà i bambini per tutto il corso della giornata
- **TEATRO:** con l'aiuto di alcuni animatori esperti sarà possibile seguire la drammatizzazione umoristica della fiaba nella quale sono coinvolti tutti i bambini. Inoltre appena entrati nel Villaggio delle Fiabe i bambini verranno subito vestiti per poter sin dall'inizio personificarsi nei loro eroi
- **EDUCAZIONE MOTORIA:** la fiaba è vissuta in prima persona dal bambino tramite il gioco che gli permette di sviluppare anche le capacità motorie di base
- **STORIA:** la fiaba è sempre collocata in una cornice storico -culturale



## Contatti



### **SUNNY DAY - Associazione Sportiva Dilettantistica**

Via Val d'Enza, 53 - 42049 Sant'Ilario d'Enza (RE) - Tel/Fax 0522.902020

Cell. 335.5248745 - 347.2282378 - 335.6714784

Mail: [info@sunny-day.it](mailto:info@sunny-day.it) - [www.sunny-day.it](http://www.sunny-day.it)